

Gianfranco de Bosio (1924), è uno dei maggiori registi italiani di teatro, cinema, televisione e opera lirica del XX secolo, ancora in piena attività. Attualmente insegna Recitazione alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ha fatto conoscere internazionalmente con i suoi spettacoli il teatro dell'autore/attore del Rinascimento Angelo Beolco, detto il Ruzante; ha realizzato le prime regie di Brecht nel dopoguerra in Italia, ha messo in scena centinaia di autori da Eschilo a Shakespeare a Machiavelli e da Calderón de la Barca a Moliere, a Goldoni e Alfieri, da Cechov a Shaw, da Pirandello ai moderni. Il suo film "Il Terrorista" è considerato un classico del cinema sulla resistenza, "Moses the Lawgiver" con Burt Lancaster è la prima grande produzione della RAI in lingua inglese. La sua attività di regista d'opera lirica si è estesa in tutto il mondo: realizzò opere di Monteverdi, Händel, Salieri, Mozart, Rossini, Donizetti, la tetralogia di Wagner, Gounod, Massenet, Puccini e molti autori contemporanei.

Maria Gabriella Zen (1957), compositrice veneziana. Sue composizioni sono state eseguite dall'Arditti String Quartet e dall'Ex Novo Ensemble alla Fenice di Venezia, dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali al Teatro Dal Verme di Milano (il Melologo "Ultime rime d'amore" su testi di Gaspara Stampa) e da vari gruppi nell'ambito di prestigiosi Festival. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Sin dagli esordi ha collaborato con importanti registi e compagnie del teatro italiano (il Teatro a l'Avogaria di Venezia, il Gruppo della Rocca, Carlo Cecchi, Bepi Morassi, Damiano Michieletto) scrivendo musiche di scena per la prosa. Il suo sodalizio con Gianfranco de Bosio è ormai quasi trentennale (Premio Orione Radio3 per le musiche di scena delle "Baruffe Chiozzote" dell'Estate Teatrale Veronese 1988).

Nicoletta Maragno, diplomata alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano (1990). Lavora al fianco di Giorgio Strehler per più di un decennio come attrice partecipando a numerosissimi spettacoli con la sua regia. Prende poi parte a molte produzioni di altre compagnie teatrali nazionali a fianco di importanti registi e attori. È autrice di numerosissimi lavori di drammaturgia su testi, che danno vita a spettacoli e reading/concerti. Con i suoi spettacoli "M'ama", "Malamorenò" e "Galassia sommersa", incentrati su temi legati alle politiche di genere e alla violenza contro le donne, nel marzo 2011 ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di "Padovana Eccellente" da parte del Comune di Padova. Si occupa anche di Comunicazione d'impresa. Lavora nel cinema sia come attrice (recentemente in "Piccola Patria"), sia come actor coach (nell'ultimo film di C. Mazzacurati è stata coach di Katia Ricciarelli). Ha preso parte alla Fiction "Di padre in Figlia", trasmessa da Rai 1 ad aprile 2017. www.nicolettamaragno.it

Accademia Teatrale Veneta Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto, ha sede presso il Teatro Junghans di Venezia. Si pone come obiettivo la diffusione e la valorizzazione della cultura teatrale, attraverso la Scuola professionale per la formazione dell'attore, Corsi di alta formazione, Corsi di propedeutica e alfabetizzazione teatrale ed Eventi. Oltre al sostegno da parte di Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Fondazione di Venezia, Accademia Teatrale Veneta ha collaborato e collabora con importanti istituzioni pubbliche e private. www.accademiateatraleveneta.com



Parlamento europeo
Ufficio d'informazione
e Milano



D. Street art sulla Brexit ad opera di Banksy

Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia

In occasione della Festa dell'Europa 2017

Lettura Scenica
Chronos Paràdoksos

Martedì 23 Maggio 2017 ore 17:30
Sala Tommaseo, Ateneo Veneto

Libretto per un'opera europea di
Gianfranco de Bosio e Maria Gabriella Zen

Premio Matteotti 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Voci recitanti

Arianna Addonizio, Meredith Airò Farulla, Rossana Mantese
e le allieve del terzo anno dell'Accademia Teatrale Veneta:
Giorgia Boscolo Sassariolo, Anna De Battisti, Lorenza Gibelli,
Diletta La Rosa, Sonia Soro

Musiche
Maria Gabriella Zen

Regista
Nicoletta Maragno

L'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa in occasione della Festa d'Europa ha deciso di patrocinare una lettura scenica del libretto dell'opera *Chronos paràdoksos* per promuovere alla cittadinanza i comuni valori europei. Unica sede italiana, dal 2011 svolge attività di sensibilizzazione e informazione anche nelle materie culturali e del patrimonio culturale.

www.coe.int/it/web/venice



Chronos paràdoksos è frutto di un progetto vincitore di un bando europeo del Cultural Programme 2007-2013, che prevedeva la stesura di un'opera lirica nuova il cui tema puntasse "alla trasmissione dell'identità culturale d'Europa". Il libretto dell'opera è composto da versi di 24 grandi poeti scritti in dieci lingue europee e ripercorre, seguendo la struttura della tragedia "storica" eschilea, le vicende più dolorose del ventesimo secolo (Guerra di Spagna, Secondo Conflitto Mondiale, Olocausto) che hanno portato i popoli europei alla determinazione di creare un'Unione sovranazionale che possa garantire, contro la Storia, pace e coesione.



Mentre l'opera non è ancora stata eseguita, il libretto ha debuttato nella traduzione italiana il 20 marzo 2011 al Teatro Filarmonico di Verona con gli attori della Scuola del Piccolo Teatro di Milano guidati da Gianfranco de Bosio e ha vinto il Premio Matteotti 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "assegnato annualmente ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale, che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti."

Libretto e partitura di *Chronos paràdoksos* sono consultabili on-line su: dspace.unive.it/handle/10579/1163

Primo atto

Raccordo Mitologico (N. Maragno)
Prologo (versi di W. Szymborska)

Parodo (versi di Eschilo)

Raccordo Storico (N. Maragno)
Primo Episodio: Guerra di Spagna (versi di C. Vallejo, J. Saramago, A. MacLeish, E. Weinert, A. Machado)

Primo Stasimo (versi di Eschilo)

Raccordo Storico (N. Maragno)
Secondo Episodio: Seconda Guerra Mondiale (versi di P. Celan, C. Miłosz, M. Radnoti, V. Sereni, H. Kräftner)

Secondo Stasimo (versi di Z. Herbert ed Eschilo)



Secondo atto

Raccordo Storico (N. Maragno)
Terzo Episodio: Olocausto (versi di S. G. Frug, G. Kolmar, W. Szymborska, P. Levi e della tradizione ebraico-sefardita)

Terzo Stasimo (versi dal Libro di Giobbe e di G. Ungaretti)

Quarto Episodio: fondazione dell'Unione Europea (versi di E. Ady, C. Miłosz, J. Romain, F. Monod, V. Hugo, M. Luzi)

Epilogo: Fondazione della legge comune (versi di E. da Rotterdam, Eschilo, W. Szymborska)